

AMBIENTE

Stabilimento Buzzi: rifiuti di qualità e solo dal Cuneese

Incontro in Provincia con l'assessore regionale De Ruggiero

Cuneo Si è svolto lunedì 24 settembre in Provincia il tavolo di concertazione dedicato al problema dell'incenerimento dei rifiuti nei cementifici e alla conseguenze ambientali. Erano presenti il vice presidente della Provincia Umberto Fino, l'assessore regionale all'Ambiente Nicola De Ruggiero, la consigliera provinciale Germana Avena che ha chiesto l'incontro, oltre ai vertici dell'azienda Buzzi. L'azienda ha chiesto alla Provincia l'autorizzazione a bruciare un maggior quantitativo di cdr (combustibile da rifiuti) nello stabilimento di Robilante. L'autorizzazione integrata ambientale è in fase di definizione e dagli enti locali (Comuni, Comunità montane e Provincia) si chiedono garanzie ambientali. “La Provincia sostiene la richiesta di utilizzare il cdrq (di qualità) – ha ricordato Fino - così come la necessità di un riconoscimento economico al territorio di Roccavione e Robilante e chiede che il materiale combustibile da rifiuti provenga solo dalla provincia di Cuneo”. La consigliera Avena: “Non diciamo no a priori all'incenerimento dei rifiuti. Chiediamo però garanzie: che i rifiuti provengano solamente dalla Granda, che si utilizzi esclusivamente e da subito un cdr di qualità, che l'aumento del materiale da bruciare sia progressivo e accompagnato da un attento monitoraggio ambientale. Infine, qualora non ci siano rischi per la salute, venga riconosciuto un ritorno economico al territorio”. (37-624xy07)